suor Giannaflora Nicoletto



Nome civile
Velia Nicoletto

Nascita
13 novembre 1926

Luogo di nascita
Voltabarozzo – Padova

Ingresso nell'Istituto
1945

Prima professione
1948

Data della morte
23 maggio 2019

Età
92 anni

Nel primo pomeriggio di oggi, **23 maggio 2019**, il Signore ha chiamato a sé

suor Giannaflora Nicoletto

di anni 92.

Era nata a Voltabarozzo – Padova il 13 novembre 1926 ed era entrata nella famiglia elisabettina nel 1945.

Dopo la prima professione avvenuta nel 1948 le fu assegnato di vivere la missione elisabettina in campo educativo negli asili di molte comunità parrocchiali dedicandosi con passione e competenza nell'educazione dei bambini coinvolgendo in essa anche le famiglie.

Fu presenza attiva a Gruaro (Venezia), Villafranca Padovana (Padova), in Padova all'asilo "Giustinian", a Vighizzolo d'Este e a Pontevigodarzere in provincia di Padova, nella scuola materna "Sacro Cuore" – Pordenone, recandosi con le sorelle quotidianamente dalla comunità di via del Traverso alla sede presso la parrocchia "Sacro Cuore" da poco costituita. Fu poi a Villa del Conte e a Brugine in provincia di Padova, a Grumolo Pedemonte (Vicenza), in cui fu anche superiora della comunità, a Piazzola sul Brenta (Padova).

Dal 2001, terminato il servizio nella pastorale parrocchiale, impegnò le sue energie a servizio come autista, e nei vari servizi della comunità, presso il Seminario minore a Tencarola, a Lissaro, a Montegrotto, sempre in provincia di Padova; infine nella comunità San Francesco in Casa Madre, dove i suoi giorni furono segnati dalla malattia, con fasi alterne fino alla sua ultima recrudescenza.

Portava la sofferenza con dignità e accettò volentieri di trascorrere l'ultimo mese in Casa Santa Chiara, assistita con amorevole cura dalle consorelle e dal personale infermieristico, cui va il nostro grazie cordiale.

Portiamo in cuore la figura di suor Giannaflora come sorella elisabettina profondamente legata alla Famiglia e alle sue più sane tradizioni.

Fedele all'adorazione al "Corpus Domini" – dove la si incontrava spesso - portava a Gesù eucaristia le persone care, quelle lontane dalla Chiesa, le sorelle in terra di missione, i giovani perché fossero docili alla chiamata, i sacerdoti…

Davvero possiamo dire che la sofferenza fisica non ha spento l'amore e la passione elisabettina. L'accompagniamo con animo grato incontro al Signore perché tra le sue braccia possa finalmente riposare

dalla sua sofferenza.

Siamo vicine alla comunità “San Francesco” di Casa Madre che ha vissuto il suo ultimo tratto di strada con suor Giannaflora.